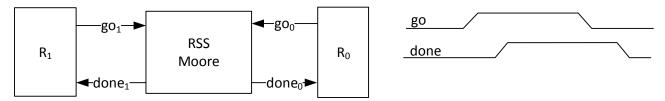
Esercizio 1

Descrivere e sintetizzare una rete sequenziale sincronizzata di Moore che ha due variabili di ingresso go_1 , go_0 , e due variabili di uscita $done_1$, $done_0$. Tali variabili supportano due handshake con altrettante reti R_1 ed R_0 , e gli handshake sono disegnati in figura. Le due reti R_1 ed R_0 si attengono al protocollo di handshake.



Si supponga che al reset tutti gli handshake siano a riposo. La RSS gestisce **un handshake alla volta**, e le due uscite *done*₁, *done*₀ non sono mai settate contemporaneamente. Se R₁ inizia un handshake, la RSS risponde portando *done*₁ ad 1, ma se dopo R₀ inizia a sua volta un handshake, la RSS <u>non setta</u> *done*₀ finché non ha resettato *done*₁. Viceversa, se R₀ inizia per prima. Se R₁ ed R₀ iniziano l'handshake contemporaneamente, la rete gestisce prima l'handshake con R₀, poi quello con R₁.

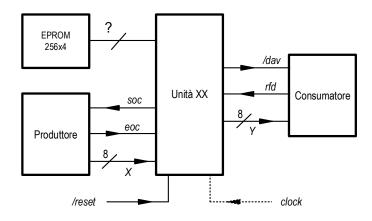
Usare un modello di sintesi con D-FF come elemento di marcatura, e sintetizzare a porte NOR la rete combinatoria che ha come uscita le variabili di stato.

Esercizio 2

Descrivere l'Unità XX, definita funzionalmente come segue.

- 1) Riceve numeri naturali a 8 a bit dal Produttore ed invia numeri naturali a 8 bit al Consumatore, instaurando con il Produttore un handshake del tipo *soc*, *eoc* e con il Consumatore un handshake del tipo */dav*, *rfd*.
- 2) Ogni volta che riceve dal Produttore un nuovo numero naturale *X*, lo interpreta come la rappresentazione in complemento a 2 di un integer *x* ed utilizza ABS(*x*) come indirizzo per accedere (in lettura) alla EPROM da 256x4 bit.
- 3) Se i quattro bit ritornati dalla EPROM esprimono un numero naturale primo, allora il numero naturale *X* viene trasmesso al Consumatore, altrimenti viene ignorato e viene iniziato un nuovo ciclo di acquisizione di un nuovo numero naturale dal Produttore, e così via all'infinito.

Nota: Porre al reset iniziale OUT a 0; sintetizzare la parte operativa relativa al registro OUT; ricordare che sono numeri primi i numeri 2, 3,



Soluzione esercizio 1

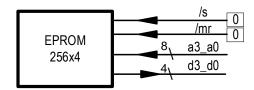
Si chiami S_R lo stato interno iniziale, ed S_i lo stato interno in cui si gestisce l'handshake con la rete R_i . La tabella di flusso della rete è la seguente:

go_1, go_0					
	00	01	11	10	done ₁ , done ₀
SR	SR	S0	S0	S 1	00
S0	SR	S0	S0	S 1	01
S1	SR	S0	S 1	S 1	10

Scegliendo la codifica (ovvia) $S_R = 00$, $S_0 = 01$, $S_1 = 10$, la rete combinatoria che genera le uscite è un cortocircuito, $done_i = y_i$, e la rete combinatoria a porte NOR che genera gli ingressi ai DFF è la seguente:

$$a_1 = \overline{\overline{go_1} + (\overline{go_0} + y_1)}, \, a_0 = \overline{\overline{go_0} + (\overline{go_1} + \overline{y_1})}$$

Soluzione esercizio 2



```
module XXX(eoc,soc,X, dav ,rfd,Y, d3 d0,a7 a0, clock, reset );
  input clock, reset;
  input
              eoc, rfd;
  output
              soc, dav;
  input[7:0] X;
  output[7:0] Y;
  input[3:0] d3 d0;
  output[7:0] a7 a0;
           SOC,DAV_; assign soc=SOC; assign dav_=DAV_;
  reg[7:0] OUT;
                     assign Y=OUT;
  reg[7:0] A7 A0;
                    assign a7 a0=A7 A0;
  reg[2:0] STAR;
                    parameter S0=0, S1=1, S2=2, S3=3, S4=4;
  always @(reset ==0) begin SOC=0; DAV =1; OUT<=0; STAR=S0; end
  always @(posedge clock) if (reset ==\overline{1}) #3
    casex(STAR)
     S0: begin SOC<=1; STAR<=(eoc==1)?S0:S1; end
     S1: begin SOC <= 0; A7 A0 <= (X[7] == 0) ?X: (~(X) +1); STAR <= (eoc == 0) ?S1:S2; end
     S2: begin OUT<=(primo(d3 d0)==1)?X:OUT; STAR<=(primo(d3 d0)==1)?S3:S0; end
     S3: begin DAV <=0; STAR<=(rfd==1)?S3:S4; end
     S4: begin DAV <=1; STAR<=(rfd==0)?S4:S0; end
    endcase
    function primo;
       input[3:0] d3 d0;
       casex(d3 d0)
           2: primo=1;
           3: primo=1;
           5: primo=1;
           7: primo=1;
          11: primo=1;
          13: primo=1;
     default: primo=0;
     endcase
   endfunction
endmodule
```